



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



DL IRPEF: SIULP, bene governo su richieste Siulp per garantire operatività polizia.

Pur attendendo copia del testo del provvedimento, per comprendere meglio tecnicismi con cui si determinano i tetti rispetto ai quali vi saranno i benefici previsti dal provvedimento licenziato oggi dal Consiglio dei ministri, esprimiamo soddisfazione per l'attenzione che il Governo ha posto alle richieste del Siulp per salvaguardare l'operatività della funzione di polizia.

Ringraziamo i ministri Alfano e Pinotti così come i sottosegretari Bubbico e Rossi per aver, con forza, sostenuto le nostre ragioni ma soprattutto per aver salvaguardato l'operatività del comparto sicurezza e difesa attraverso l'eliminazione dei tetti della retribuzione così com'era stata anticipata nei giorni scorsi.

Lo afferma Felice Romano, Segretario Generale del Siulp, in una nota nella quale, oltre ad esprimere soddisfazione per la mancata previsione di un tetto nel delicato comparto sicurezza e difesa, come rivendicato dal Siulp, sottolinea anche un ulteriore importante segnale nei confronti delle donne e degli uomini in uniforme che servono il Paese in ogni angolo del territorio e nelle missioni internazionali.

L'aver previsto l'attribuzione del bonus degli 80 euro per tutti coloro che hanno un reddito sino a 26.000 euro annui lordi, anziché il 25.000 come precedentemente annunciati, fa sì che i ruoli di base di questi comparti

FLASH nr. 16 - 2014

- DL IRPEF: SIULP, bene governo su richieste Siulp per garantire operatività polizia
- DEF: Siulp no a tetto retribuzioni con accessorie se no muore operatività forze polizia
- Siulp Catania: Maurizio Ferrara eletto nuovo Segretario Generale prov.
- Corteo Roma: Sindacati Polizia, stop attacchi, ora ascoltate ragioni agenti
- Corteo Roma: Siulp, bene Alfano, ha ridato fiducia ai poliziotti
- Sicurezza: Romano (Siulp), unificazione forze polizia non è una priorità
- Immigrati: SIULP, Dip.to intervenga per rischi salute poliziotti
- Contribuzione su assegno alimentare
- Permesso per motivi di studio: precisazioni
- Scrutinio per isp. sup. criteri valutazione titoli
- "Dovesalute", il tripadvisor della sanità"
- Abrogazione assegno ad personam in caso di passaggio di carriera presso la stessa o diversa amministrazione



potranno anch'essi beneficiare di questa misura.

Dopo il DEF, nel quale per la prima volta la sicurezza è stata citata come elemento strategico e imprescindibile anche per la crescita economica del nostro Paese, con il decreto varato oggi dal Consiglio dei Ministri, se le anticipazioni troveranno rispondevolezza nel testo, fidiamo atto al governo, conclude il leader del Siulp, che alle indicazioni politiche l'esecutivo fa seguire fatti concreti.

In un momento in cui le tensioni sociali e l'aggressione della criminalità, organizzata ed eversiva, richiedono sempre un maggiore impegno delle forze di polizia questo è un segnale importante e necessario per ridare fiducia e motivazione ai servitori dello Stato restituendo loro la giusta dignità di chi ha messo al servizio del Paese la propria vita.

Roma, 18 aprile 2014

DEF: Siulp no a tetto retribuzioni con accessorie se no muore operatività forze polizia intervenga ministro Alfano

In queste ore presso il MEF vi è allo studio una manovra per fissare un tetto massimo alle retribuzioni della P.A. nel quale è ricompreso anche il Comparto Sicurezza e Difesa.

Da quanto appreso detto studio, che fissa sino alla qualifica di Vice Questore Aggiunto del ruolo dei funzionari in 70 mila euro lordi annui, prevederebbe che il suddetto limite è comprensivo degli oneri previdenziali a carico del dipendente (pari al 13% della retribuzione) e alle indennità accessorie quali straordinario, notturno, festivi, ordine pubblico, indennità di turnazione esterna (ovvero il controllo del territorio) le indennità di trasferimento e di missione (ovvero lotta alla criminalità organizzata, indagini per l'arresto dei latitanti pericolosi e contrasto all'immigrazione clandestina), insomma tutte quelle voci che garantiscono e incentivano l'impiego dei poliziotti su strada per una sicurezza reale dei cittadini e del Paese.

La retribuzione del Comparto Sicurezza e Difesa è costituita per due terzi proprio da queste indennità accessorie e questa architettura è stata definita grazie alla responsabilità del sindacato con l'accordo con il governo proprio per aumentare l'operatività su strada in funzione della ormai non più sopportabile carenza di organico che ammonta a circa 25 mila poliziotti in meno rispetto a tre anni fa.

Insomma una siffatta operazione significherebbe "la morte" dell'operatività delle Forze di Polizia e costringerebbe i poliziotti, loro malgrado, a rimanere negli uffici.

Lo afferma in una nota, inviata ai vertici del Dipartimento e allo stesso Ministro Alfano, Felice Romano – Segretario Generale del SIULP che, nel lanciare l'allarme sui danni irreparabili che un provvedimento del genere provocherebbe ai danni della sicurezza dei cittadini e del Paese, chiede un intervento urgente del Ministro Alfano per stoppare l'ennesima operazione ragionieristica a scapito della sicurezza del Paese.

Sono certo, conclude il leader del SIULP che il Ministro Alfano comprenderà la gravità di una siffatta operazione e interverrà immediatamente presso il Ministro Padoan e lo stesso Presidente Renzi, per salvaguardare l'operatività delle Forze di Polizia e il diritto alla sicurezza dei cittadini italiani soprattutto in questa fase che è foriera di gravissime tensioni sociali che, inevitabilmente, concretizzeranno scontri violenti di piazza.

Perché la sicurezza è un diritto che non può essere scarificato nemmeno sull'altare degli spot pre-elettorali.

Lanci di Agenzia

Def: Siulp, tetto retribuzioni è morte operatività polizia

(ANSA) - ROMA, 17 APR - No al tetto di 70mila euro alle retribuzioni dei poliziotti, comprensivo delle indennità accessorie. Lo chiede Felice Romano, segretario del sindacato di polizia Siulp, spiegando che "in queste ore presso il Mef vi è allo studio una manovra per fissare un tetto massimo alle retribuzioni della P.A. nel quale è ricompreso anche il comparto Sicurezza e Difesa".

"La retribuzione del comparto Sicurezza e Difesa - sottolinea Romano - è costituita per due terzi proprio da queste indennità accessorie e questa architettura è stata definita grazie alla responsabilità del sindacato con l'accordo con il governo proprio per aumentare l'operatività su strada in funzione della ormai non più sopportabile carenza di organico che ammonta a circa 25 mila poliziotti in meno rispetto a tre anni fa. Insomma - aggiunge - una siffatta operazione significherebbe la morte dell'operatività delle forze di polizia e costringerebbe i poliziotti, loro malgrado, a rimanere negli uffici".



La **LINK CAMPUS UNIVERSITY** propone un'ampia offerta di percorsi formativi accademici e professionali con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Si segnalano le nuove proposte formative per gli iscritti SIULP:

Corsi di lingue

Lingua Araba (livello base) - modulo di 40 ore

Lingua Inglese (tutti i livelli) - modulo di 40 ore

Cybersecurity

Sicurezza e protezione delle informazioni personali e istituzionali - durata di 60 ore

Il corso affronta in modo esaustivo tutti gli aspetti della sicurezza informatica ad un livello agevole da seguire e consente anche a personale non esperto di poter aumentare il proprio livello di formazione.

Studi criminologici e forensi

Composto da 8 corsi singoli, prevede, superate le prove, la possibilità di iscriversi direttamente al quinto anno della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

La storia e l'antropologia due fenomeni collegati

Composto da 5 corsi singoli per un totale di 60 CFU e quindi la possibilità di iscriversi direttamente al secondo anno del corso di Laurea in:

Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la "Link Campus University" 800226633 e Pianeta-Formazione Comparto Sicurezza e Difesa S.r.l. al numero 3898887992

Oppure scrivere a: a.pisaniello@unilink.it - info@pianeta-formazione.it Ulteriori informazioni nella sezione convenzioni del nostro sito www.siulp.it

Siulp Catania: Maurizio Ferrara eletto nuovo Segretario Generale provinciale

Il 31 marzo il Direttivo Provinciale di Catania ha eletto Maurizio Ferrara nuovo Segretario Provinciale.

Al neo eletto Segretario formuliamo gli auguri di un buono e proficuo lavoro ed un ringraziamento al Segretario dimissionario Alfio Ferrara per il lavoro svolto.

Corteo Roma: Sindacati Polizia, stop attacchi, ora ascoltate ragioni agenti

SIULP, ripensare regole cortei – lo scudo, non veniamo meno a dovere ma dateci rispetto



Roma, 14 apr. - Per Felice Romano, segretario generale del Siulp, "il comportamento di un singolo operatore non può mettere in discussione l'alta professionalità e l'equilibrio dimostrato dai poliziotti nonostante l'aggressione premeditata e violenta nascosta nelle fila del corteo". "E' l'ora -rimarca Romano- di ripensare le regole con cui consentire queste manifestazioni attraverso l'introduzione di una fattispecie di reato specifico, l'arresto differito, come avviene per le violenze negli stadi, e la chiamata in solido a responsabilità di chi organizza. Solo responsabilizzando gli organizzatori si possono evitare connivenze come quelle viste sabato".

Non la pensa diversamente Pietro Taccogna, segretario nazionale de Lo Scudo: "Siamo amareggiati -spiega- dal fatto che un episodio su cui saranno fatti tutti gli accertamenti necessari, faccia passare in secondo piano la capacità operativa e la tenuta che la Polizia ha avuto, per l'ennesima volta, in un frangente difficilissimo. E' facile criticare quando si è dietro una scrivania, bisogna vedere ciò che accade sulla strada".

"Questa pubblicità negativa -incalza Taccogna- amareggia pesantemente il personale di polizia, che opera in una situazione economica tristissima, probabilmente non ci saranno aumenti di stipendio fino al 2020 eppure migliaia di persone in divisa ogni giorno scendono sulle strade a garantire la sicurezza dei cittadini e delle istituzioni. Vorremmo capire chi gioca al tanto peggio tanto meglio -conclude il leader de Lo Scudo- mai la Polizia verrà meno al proprio dovere. Non lo fa oggi né lo farà domani. Ma in cambio, almeno, dateci rispetto".

Corteo Roma: Siulp, bene Alfano, ha ridato fiducia ai poliziotti

Roma, 18 apr. (Adnkronos) – "Plauso e totale condivisione" per le parole del ministro dell'Interno Angelino Alfano da parte del sindacato di Polizia Siulp. "Non abbiamo mai invocato immunità né abbiamo mai preteso che i pochissimi che sbagliano non fossero puniti ma riteniamo, questo sì ce lo aspettavamo, che a chi ha messo la propria vita al servizio del Paese e delle Istituzioni facendo il proprio lavoro con grande professionalità ed altrettanto equilibrio oltre che totale abnegazione gli fosse dato il giusto riconoscimento e la meritata difesa da parte di chi ha l'onore di rappresentare le istituzioni", sottolinea Felice Romano, segretario generale del sindacato.

Ecco perché -prosegue Romano- esprimiamo plauso e totale condivisione, oltre ai ringraziamenti, al ministro Alfano che con le sue affermazioni a difesa della Polizia, pur rimarcando giustamente la fermezza a punire i pochissimi che sbagliano, ha dimostrato di essere il ministro degli Interni di tutte le donne e di tutti gli uomini della Polizia di Stato e delle forze dell'ordine in generale".

Il Siulp ringrazia quindi "il ministro per la difesa della polizia agli inusitati attacchi che mirano al tanto peggio, tanto meglio, per non dire allo sfascio delle istituzioni" e conferma "la totale condivisione di quanto espresso dal ministro Alfano in sede di conferenza stampa in merito agli attacchi alla polizia e alle autorità di Pubblica Sicurezza provinciali".

"Oggi il ministro -conclude Romano- ha ridato fiducia e motivazione alle donne e agli uomini della Polizia di Stato e di tutte le forze dell'ordine che, nonostante i 'quattro soldi' con cui vengono retribuiti e nonostante gli attacchi fisici e morali hanno sempre continuato a fare il loro dovere fino al sacrificio estremo".

Sicurezza: Romano (Siulp), unificazione forze polizia non è una priorità – oggi serve reale coordinamento delle forze in campo

Roma, 14 apr. (Adnkronos) – “Considerata la situazione economico-politica del Paese, condividiamo l’affermazione del Capo della Polizia, Alessandro Pansa, secondo cui l’unificazione di polizia e carabinieri non è argomento primario per il miglioramento del modello di sicurezza in Italia”. Lo afferma, in una nota, Felice Romano, segretario generale del Siulp.

“Oggi la priorità -prosegue Romano- per equilibrare esigenze di risparmio con la conservazione dei livelli di sicurezza, è il reale coordinamento delle forze in campo”. Per questo il Siulp chiede al ministro dell’Interno, Angelino Alfano, di “spostare sul tavolo del coordinamento la rivisitazione della distribuzione degli uffici della Polizia di Stato, che non può essere la sola a subire tagli lineari”.

Immigrati: SIULP, Dipartimento intervenga per rischi salute poliziotti

Roma, 14 apr. (Adnkronos) – “Le notizie circa il pericolo del propagarsi di virus infettivi, quali quello di ebola, che si annidano tra i numerosi immigrati che stanno giungendo sulle nostre coste, richiedono un intervento immediato per accertare l’esistenza del rischio e per mettere in sicurezza gli operatori di polizia”. E’ quanto afferma Felice Romano, segretario generale del Siulp, in una nota inviata al Dipartimento della P.S. con la quale chiede un intervento immediato dei sanitari della Polizia “al fine di accertare l’effettiva esposizione al contagio dei diversi virus o altri patogeni ed in particolare per quello di ebola”.

“L’entità degli sbarchi che si stanno verificando in questi giorni sulle coste del nostro Paese stanno già mettendo a dura prova l’organizzazione dei servizi e lo spirito di totale abnegazione dei poliziotti – sottolinea Romano – Ecco perché il solo rischio di una esposizione ad ebola costituirebbe per tutti gli operatori di polizia e per tutti i cittadini italiani una vera e propria tragedia se il preannunciato pericolo dovesse rivelarsi concreto”.

“Di sicuro – conclude Romano – i cittadini stranieri che sono giunti in questi giorni provengono da paesi in cui focolai del virus ebola si sono già verificati. Non ammetteremo nessuna sottovalutazione e attendiamo l’esito dell’intervento dei sanitari della Polizia di Stato, e non solo, accompagnato anche da un idoneo piano di profilassi preventiva rispetto a questi rischi”.

Immigrazione: Siulp, Dipartimento intervenga per rischi salute

(ANSA) - ROMA, 14 APR - "Le notizie circa il pericolo del propagarsi di virus infettivi, come l' ebola, che si annidano tra i migranti che stanno giungendo sulle nostre coste, richiedono un intervento immediato del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per accertare l'esistenza del rischio e per mettere in sicurezza gli operatori di polizia". Lo scrive in una nota inviata al Dipartimento il segretario del Siulp, Felice Romano.

"L'entità degli sbarchi che si stanno verificando in questi giorni sulle coste del nostro Paese sta già mettendo a dura prova l'organizzazione dei servizi e lo spirito di totale abnegazione dei poliziotti - dice Romano - Ecco perché il solo rischio di una esposizione ad ebola costituirebbe per tutti gli operatori di polizia e per tutti i cittadini italiani una vera e propria tragedia, se il preannunciato pericolo dovesse rivelarsi concreto". "Non ammetteremo nessuna sottovalutazione - conclude - e attendiamo l'esito dell'intervento dei sanitari della Polizia, e non solo, accompagnato anche da un idoneo piano di profilassi preventiva rispetto a questi rischi".

Contribuzione su assegno alimentare

Riportiamo il testo della nota ministeriale nr. 1238/2014 del 16 aprile 2014 – 557/RS/557/RS/01/3312

Ai fini dell'informazione a codeste OO.SS., si rappresenta che l'INPS, con circolare 16 gennaio 2014; n. 6, ha chiarito che l'assegno alimentare corrisposto ai dipendenti sospesi dal servizio costituisce reddito da lavoro dipendente e; come tale, deve essere assoggettato a contribuzione.

L'orientamento dell'Istituto deriva dal principio dell'unificazione delle basi imponibili (quella fiscale e quella previdenziale) già introdotto dal decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314.

Quanto sopra trova applicazione, come precisato, nella citata circolare dell'Ente Previdenziale, a decorrere dalla mensilità stipendiale di ottobre 2012.

Si comunica, pertanto, che anche per il personale della Polizia di Stato, l'assegno in argomento sarà assoggettato a contribuzione.



OK CAF Siulp nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Anche questo servizio viene offerto gratuitamente agli iscritti SIULP con l'intento di offrire assistenza fiscale attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

L'accesso al portale, da qualsiasi dispositivo (pc, tablet, smartphone), è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP. E' necessaria una registrazione preliminare.

L'utente potrà consultare le dichiarazioni, le scadenze, le circolari e le novità per avere un costante aggiornamento sulle principali novità d'interesse.

Oltre alla compilazione e trasmissione del modello 730 il servizio prevede anche altre importanti funzionalità tra cui: l'istanza per l'assegno per il nucleo familiare, l'ISEE a richiesta e il modello IMU.

Successive implementazioni del sistema permetteranno, col tempo, di predisporre nuove ed ulteriori funzionalità a beneficio degli utenti e compatibilmente con l'evoluzione normativa.

Per accedere al servizio visita il nostro sito www.siulp.it

Permesso per motivi di studio: precisazioni

Ci viene chiesto se il permesso studi possa essere concesso anche per i corsi di lingue straniere organizzati dai comuni.

Le fonti dell'istituto, oltre all'articolo 78 del Regolamento di servizio sono rinvenibili nell'articolo 21 del D.P.R. 31 luglio 1995, nr. 395 (contratto primo quadriennio 1994-1997), articolo 20 D.P.R. 16 marzo 1999, nr. 254 (contratto secondo quadriennio 1998-2001), articolo 22 del DPR 18 giugno 2002, nr. 164 (terzo quadriennio normativo 2002-2005), dal D.P.R. 11 settembre 2007, nr. 170 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007), e da ultimo dell'articolo 19 del D.P.R. 16 aprile 2009 , nr. 51 (quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007).

Sono state, poi, diramate alcune circolari esplicative:

- nr.333-A/9802.B.B.5.5 del 7 aprile 2000;
- nr. 333-A/9807.B.6 del 24 gennaio 2003;
- nr.333-A/9807.F.10 del 29.07.2008 che riprende per alcuni aspetti applicativi le determinazioni della Commissione paritetica, di cui all'art. 29, comma 3, del D.P.R. 164/02, riunitasi in data 9 aprile 2008;
- nr. 557/RS/CN-10/0734 del 18.04.2009;
- nr.333-A/9807.B.7 del 31.12.2009

Il dipendente ha diritto a 150 ore annue da dedicare alla frequenza di corsi ed all'accrescimento culturale. Detto periodo è annuale nel senso che è riferito all'anno solare.

Per fruirne è necessario essere iscritti ad una scuola pubblica e produrre domanda corredata dall'autocertificazione comprovante l'iscrizione e successivamente la documentazione attestante la frequenza. L'istanza va presentata al dirigente dell'Ufficio.

L'articolo 20 del D.P.R. 16 marzo 1999, nr. 254 (Quadriennio normativo 2002-2005) ha integrato la disciplina prevista dall'articolo 78 del D.P.R. 28 ottobre 1985, nr. 782, richiamato dall'articolo 21 del D.P.R. 31 luglio 1995, nr.395, con cui è stato recepito il precedente accordo sindacale.

La norma contrattuale fa sostanzialmente salva la disciplina originaria dell'istituto in virtù della quale i permessi sono finalizzati al conseguimento di un titolo di studio di scuola media superiore o universitario, nonché alla partecipazione a corsi di specializzazione post-universitari o ad altri corsi istituiti presso le scuole pubbliche o parificate, ovvero, come innovativamente previsto dal successivo comma 4, a corsi organizzati dagli Enti pubblici territoriali, i quali, peraltro, dovranno anch'essi essere finalizzati al conseguimento di titoli di studio legali o di attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, ovvero ancora come previsto dall'articolo 22 comma 2 del decreto del presidente della repubblica 18 giugno 2002, nr. 164, a corsi organizzati presso le Aziende sanitarie locali.

Tutti i corsi indicati non devono necessariamente avere attinenza con la funzione espletata dagli interessati nell'ambito della Polizia di Stato (cfr. circolare 333.A/9802.B.B.5.5 del 7 aprile 2000). Alla luce della esposta disciplina ed entro il suo ambito applicativo anche il corso del Comune potrebbe essere utile ai fini del permesso studio, a patto che preveda il rilascio di un titolo di studio legale o di un attestato riconosciuto dall'ordinamento pubblicitario.

Dette verifiche vanno fatte, ovviamente in dettaglio e naturalmente caso per caso.

Scrutinio per ispettore superiore criteri valutazione titoli

Ci viene chiesto se il richiamo orale possa avere peso e influenza nello scrutinio per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Ispettore Superiore s.u.p.s. della Polizia di Stato.

Il problema viene sollevato con riferimento al contenuto della circolare 333-C/2/Sez.1^/9017-B6 del 24/3/2014 che a proposito dello scrutinio per merito comparativo riferito al 31.12.2012, ai sensi dell'art. 31 bis, co. I, lettera a) del d.P.R. 24.04.1982, n. 335, introdotto dal d.lgs. 12.05.1995, n. 197, richiede agli Uffici "l'attenzione sulla esatta compilazione della parte relativa ai procedimenti penali e sanzioni disciplinari, (compresi i richiami orali) riportando i dati a partire dall'1.9.1995...."

Nel Flash del 25 maggio 2013 n.20 a proposito del problema della ricorribilità del richiamo orale abbiamo già evidenziato come quando il richiamo orale risulti irrogato per iscritto con comunicazione ufficiale, che ne comporta, quindi la conservazione agli atti, esso assuma caratteristiche molto vicine al richiamo scritto e, pertanto, al pari di questo, può essere soggetto al ricorso gerarchico, garantendo in tal modo al dipendente ogni possibilità di difesa dei suoi interessi legittimi (in tal senso C. di S., sez. I, parere n. 2472/2003 e n. 413 7/2009).

Nella circostanza fu altresì chiarito come, proprio per questo, quando il richiamo orale è irrogato in forma scritta debba recare l'indicazione del termine per proporre l'opposizione e dell'autorità competente a decidere sulla stessa.

Orbene, il riferimento ai richiami orali contenuto nella circolare Ministeriale del 24/3/2014, è da intendersi attinente ai richiami orali irrogati in forma scritta.

E' evidente che questi provvedimenti influiranno nello scrutinio per merito comparativo nel senso che saranno imputati a demerito dell'interessato.

"Dovesalute", il tripadvisor della sanità"

Gli utenti potranno dare un voto ai servizi offerti dalle strutture sanitarie.

Il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha presentato in conferenza stampa, nella mattinata di lunedì, il nuovo portale web www.dovesalute.gov.it : un sito internet che, a regime, permetterà a tutti i cittadini di informarsi con semplicità sui servizi offerti dalle strutture sanitarie e sulla loro valutazione, così da poter scegliere con maggiore consapevolezza il posto presso il quale curare la propria salute.

Sulla home page del sito sono presenti 3 semplici aree di ricerca (per parola chiave, luogo o nome della struttura), tramite le quali è possibile ottenere i dati relativi agli Istituti individuati: informazioni di base (indirizzo, orari, contatti, indicazioni stradali), dipartimenti e attività, servizi di emergenza e servizi accessori (ad es., parcheggi per disabili). Una sezione particolare è dedicata alle "valutazioni", cioè al giudizio degli utenti (da esprimere con un voto da 1 a 5 stelline, come si usa normalmente per i portali turistici) su: disponibilità del personale medico e di quello non medico, chiarezza delle informazioni mediche e di quelle amministrative e organizzative, qualità dell'ospitalità e della struttura.

Si parte con 49 strutture ospedaliere riconosciute come Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico; il prossimo passo spetta alle Regioni, che potranno inviare i dati delle proprie strutture territoriali, così da allargare l'offerta a tutto il Servizio Sanitario Nazionale, comprese anche le farmacie, i laboratori di analisi e i medici di famiglia.

Abrogazione assegno ad personam in caso di passaggio di carriera presso la stessa o diversa amministrazione

Ci vengono chiesti chiarimenti in ordine all'abrogazione dell'art. 202 del D.p.r. del 1957 che permetteva a chi transitava per motivi di salute nei ruoli civili di mantenere lo stesso livello economico acquisito nei ruoli Polizia con l'erogazione di un assegno ad personam.

L'Art. 202 citato, prevedeva che "Nel caso di passaggio di carriera presso la stessa o diversa amministrazione agli impiegati con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica è attribuito un assegno personale, utile a pensione, pari alla differenza fra lo stipendio già goduto ed il nuovo, salvo riassorbimento nei successivi aumenti di stipendio per la progressione di carriera anche se semplicemente economica del T.U. degli impiegati civili dello Stato".

Si tratta di una norma del testo unico degli impiegati civili dello Stato la quale, come si evince dal titolo e dal suo stesso contenuto, si applicava in origine solo agli impiegati civili dello Stato. Dopo la riforma del 1981, con la smilitarizzazione della Polizia di Stato, la stessa norma è divenuta applicabile alla Polizia di Stato ed è stata, poi, estesa anche alle altre Forze di Polizia in virtù dell'istituzione del Comparto sicurezza che, com'è ben noto, impone una uniformità di trattamento tra le Amministrazioni interessate.

L'art. 1, comma 458 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha disposto l'espressa abrogazione dell'articolo 202 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3, e dell'articolo 3, commi 57 e 58, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, soggiungendo che "Ai pubblici dipendenti che abbiano ricoperto ruoli o incarichi, dopo che siano cessati dal ruolo o dall'incarico, è sempre corrisposto un trattamento pari a quello attribuito al collega di pari anzianità".

La modifica legislativa, come si evince dal suo testo, fa riferimento a tutti i dipendenti pubblici, per i quali, dunque, non è più previsto l'Assegno personale nei passaggi di impiego e di carriera.

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Nella sezione news del nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni.

Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

